

 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria ASL1 Sassari
Codifica Pagina 1 di	Procedura operativa per la corretta Igiene delle mani	Data: 05/05/2022 Revisione

Procedura operativa per la corretta Igiene delle mani

 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria ASL1 Sassari
Codifica Pagina 2 di	Procedura operativa per la corretta Igiene delle mani	Data: 05/05/2022 Revisione

Redazione	Verifica	Approvazione
Data	Data	Data
Dott.ssa Claudia Dessanti Dirigente Medico Direzione Sanitaria ASL 1	Dott. Vito La Spina Direttore Sanitario ASL 1 Sassari	Presidente Cica Dott. Vito La Spina
Dott.ssa Sabina Bellu Infermiera Specialista rischio infettivo Direzione Sanitaria		

 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria ASL1 Sassari
Codifica Pagina 3 di	Procedura operativa per la corretta Igiene delle mani	Data: 05/05/2022 Revisione

1. Introduzione pag. 4

2. Scopo pag.5

3. Campo di applicazione pag.6

4. Matrice delle responsabilità pag.6

5. Definizioni pag. 6

6. I 5 Momenti fondamentali per l'igiene mani pag.8

6.1. Quando eseguire l'igiene mani pag.9

7. Modalità operative pag 11

7.1 Raccomandazioni generali pag 11


7.2 Lavaggio igienico o sociale delle mani pag 12

7.3 Frizione mani con molecola alcolica pag 14

7.4 Lavaggio antiseptico delle mani pag 16

7.5 Lavaggio chirurgico delle mani pag 17

8. Raccomandazioni per la preparazione delle mani a procedure Chirurgiche (antisepsi chirurgica delle mani)

 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria ASL1 Sassari
Codifica Pagina 4 di	Procedura operativa per la corretta Igiene delle mani	Data: 05/05/2022 Revisione

1. INTRODUZIONE

Un'efficace igiene delle mani è la principale misura per prevenire le Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA), per limitare la diffusione dei microrganismi multiresistenti ed è anche una misura chiave contro il COVID-19.


Dai dati pubblicati da WHO, circa il 10% dei pazienti ricoverati in strutture sanitarie per acuti sviluppa un'infezione correlata all'assistenza durante la degenza, che complica il percorso di cura prolungando il ricovero, aumentando i costi e la mortalità. In Italia, si stima che il 5-8% dei pazienti ricoverati contrae un'infezione ospedaliera. Nella maggior parte dei casi le mani degli operatori sanitari rappresentano la fonte o il veicolo per la trasmissione di microrganismi dalla cute del paziente alle mucose o a siti del corpo normalmente sterili, da un paziente all'altro e da un ambiente contaminato ai pazienti. Secondo l'OMS, l'aderenza alle pratiche di Igiene delle mani si attesta intorno al 40%, e la tecnica applicata non sempre è conforme alle raccomandazioni. L'arrivo della pandemia di Sars-Cov-2, ha parzialmente modificato questo scenario, aumentando l'attenzione prestata alle pratiche per l'appropriata igiene delle mani, rivelatesi un valido metodo di lotta contro questo virus. L'igiene delle mani ha, quindi, ottenuto un riconoscimento globale da parte di responsabili politici, dirigenti e operatori sanitari, come chiave di volta nella prevenzione delle infezioni.

La cute dell'uomo è normalmente colonizzata da batteri saprofiti, microrganismi stabili, costituenti la cosiddetta flora cutanea residente (es.: *Stafilococchi coagulasi negativi*, *Corynebacterium spp*, *Micrococcus spp*).

Tali microrganismi, capaci di vivere e moltiplicarsi, sono disposti prevalentemente negli strati superficiali (80%) ed in minor misura negli strati profondi della cute (20%): essendo maggiormente adesi ad essa, per la loro rimozione si rende necessario l'uso di un antisettico, potenziato da frizione e strofinamento prolungati.

Le mani possono essere colonizzate anche da patogeni quali *Staphylococcus aureus*, *Klebsiella pneumonie*, *Acinetobacter spp*, *Enterobacter spp*, *Candida spp*, e l'utilizzo dei guanti non protegge completamente dalla contaminazione.

Infatti i microrganismi isolati sui guanti dopo la loro rimozione possono essere isolati anche sulla cute delle mani; pertanto, anche la rimozione dei guanti utilizzati può considerarsi una manovra a rischio di contaminazione delle mani, rendendone

 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria ASL1 Sassari
Codifica Pagina 5 di	Procedura operativa per la corretta Igiene delle mani	Data: 05/05/2022 Revisione

successivamente necessaria l'igiene.

La flora batterica transitoria è invece costituita da microrganismi che variano in relazione all'ambiente con cui si viene a contatto, ma che, pervenuti occasionalmente sulla cute, non sono in grado di colonizzarla, pur potendo comprendere anche germi patogeni (es.: *Escherichia coli*, *Pseudomonas aeruginosa*, *Serratia spp*). Al fine del loro allontanamento, in condizioni operative ordinarie, è sufficiente un accurato lavaggio delle mani con detergente, mentre si rende necessario l'uso di antisettici nelle situazioni a rischio, quali manovre invasive, pazienti infetti o suscettibili di infezioni.

Pertanto, le mani del personale sanitario sono il veicolo più frequentemente implicato nella trasmissione di patogeni correlati all'assistenza.

La trasmissione dei patogeni nosocomiali implica 5 passaggi fondamentali:


- ✓ la presenza di microrganismi sulla cute del paziente o sulle superfici ambientali in prossimità di esso. I patogeni ospedalieri possono essere presenti non solo su ferite infette o purulente, ma anche frequentemente su cute integra; le zone di cute integra più pesantemente colonizzate sono quelle perineali e inguinali, seguite da ascelle, torace, ed estremità superiori;
- ✓ il trasferimento di germi alle mani degli operatori durante le attività assistenziali pulite (sollevare il paziente, rilevare i parametri vitali: temperatura, polso, pressione, ecc.);
- ✓ i germi sopravvivono sulle mani per periodi variabili (2 – 60 minuti) e, in assenza di igiene delle mani, questa flora prolifera con aumento della carica batterica;
- ✓ se la procedura di igiene delle mani non è corretta, le mani rimangono contaminate;
- ✓ nell'assistere un successivo paziente, le mani contaminate possono trasmettere microrganismi al paziente stesso o alle superfici in prossimità di esso. Tale sequenza è stata documentata in molti eventi epidemici.

L'uso delle soluzioni idroalcoliche di nuova generazione ha consentito di superare la poca adesione all'igiene delle mani, con particolare riguardo alla carenza di tempo in condizioni di elevato carico lavorativo. La pandemia da Covid-19 ha fatto sì che ci fosse una maggiore sensibilità all'igiene delle mani non solo da parte degli operatori sanitari ma anche da parte dei pazienti e degli eventuali fruitori dei servizi sanitari.

2. SCOPO

Lo scopo della procedura è quello di:

- **migliorare** le pratiche di igiene delle mani nell'ambito dell'assistenza sanitaria e

 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria ASL1 Sassari
Codifica Pagina 6 di	Procedura operativa per la corretta Igiene delle mani	Data: 05/05/2022 Revisione

ridurre la trasmissione di microrganismi a pazienti, operatori e ambiente;

N. REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE ATTIVITA'	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE	EMISSIONE E DISTRIBUZIONE
0		implementare le pratiche di igiene delle mani in tutti i contesti assistenziali.				

3. CAMPO DI APPLICAZIONE


La procedura deve essere applicata da parte di tutto il personale sanitario che opera negli ambiti assistenziali, da parte dei parenti dei pazienti e degli eventuali visitatori.

4. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

	Direttore Responsabile U.O.	Coordinatori U.O:	Referenti di UU.OO per la prev. e il controllo delle ICA	Gruppo operativo CICA	Tutto il personale Sanitario	Servizio Farmacia
Approvazione	R					
Divulgazione procedure			R	R		
Fornitura prodotti		R				R
Corretta esecuzione procedura					R	

5. DEFINIZIONI

Antisettico: sostanza utilizzata su organismi viventi che previene o arresta la

 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria ASL1 Sassari
Codifica Pagina 7 di	Procedura operativa per la corretta Igiene delle mani	Data: 05/05/2022 Revisione

crescita dei microrganismi attraverso l'inibizione della crescita o la loro distruzione.

Detergente: sostanza naturale o sintetica che favorisce l'eliminazione attraverso l'acqua dello sporco che contamina le superfici.

Eccipiente: sostanza inerte aggiunta alla formulazione del prodotto come veicolo della sostanza attiva.

Flora transitoria: popolazione batterica che colonizza gli strati superficiali della pelle; di facile rimozione con un lavaggio semplice delle mani.

Flora residente: popolazione batterica presente negli strati più profondi della cute, asportabile con il lavaggio antisettico delle mani.

Fluidi biologici: sangue e sostanze secrete dal corpo (muco, saliva, sperma, lacrime, ecc), escrezioni (urina, feci, vomito), essudati e trasudati (liquido pleurale, liquido cerebrospinale, liquido ascitico). Per estensione i campioni organici sono assimilati ai liquidi corporei (campioni biotici, campioni cellulari).

Frizione con agenti antisettici (frizione delle mani): applicare un prodotto antisettico per ridurre o inibire la proliferazione dei microrganismi senza ricorrere a fonti idriche esterne e senza risciacquo né asciugatura con asciugamani o altro.

Igiene delle mani: termine generico relativo a qualsiasi azione di pulizia delle mani.

Lavaggio semplice: eseguito di norma con acqua e sapone (solido o liquido), consente la rimozione della flora transitoria acquisita di recente.

Lavaggio antisettico: eseguito di norma con acqua e sapone antisettico (solido o liquido); consente la rimozione della flora transitoria acquisita di recente e di parte della flora residente che colonizza gli strati del derma.


Lavaggio chirurgico: eseguito di norma con acqua e sapone antisettico (liquido) per un tempo prolungato; consente la rimozione della flora transitoria acquisita di recente e della flora residente che colonizza gli strati del derma, grazie all'azione combinata "tempo – molecola antisettica".

Operazione asettica: manovra che comporta un contatto (diretto o indiretto) con mucose, cute non integra, presidi medici invasivi (cateteri vascolari, sonde) o attrezzatura sanitaria.

Prodotto a base alcolica (per la frizione delle mani): preparazione contenente alcol (liquida, gel o schiuma) ideata per essere applicata sulle mani allo scopo di ridurre la crescita dei microrganismi. Queste preparazioni possono contenere uno o più tipi di alcol assieme a eccipienti, altri ingredienti attivi e umettanti. Concentrazione di alcol consigliata 60 -80%.


Pulizia: rimozione meccanica dello sporco da una superficie, di norma eseguita con acqua e con aggiunta di detergente solido o liquido.

Umettanti: ingredienti aggiunti ai prodotti per l'igiene delle mani per idratare la cute.

 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria ASL1 Sassari
Codifica Pagina 8 di	Procedura operativa per la corretta Igiene delle mani	Data: 05/05/2022 Revisione

6. I 5 MOMENTI FONDAMENTALI PER L'IGIENE DELLE MANI



 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria ASL1 Sassari
Codifica Pagina 9 di	Procedura operativa per la corretta Igiene delle mani	Data: 05/05/2022 Revisione

6.1 QUANDO ESEGUIRE L'IGIENE DELLE MANI:

MOMENTO 1

Prima di toccare la **persona assistita**:

- esame obiettivo, assistenza infermieristica, misurazione della pressione, aiutare la persona assistita a camminare, stringere la mano ecc...

PERCHÈ?

Per proteggere la persona assistita da germi patogeni eventualmente presenti sulle tue mani.


MOMENTO 2

Prima di qualsiasi **manovra asettica**:

- contatto con membrane mucose (igiene orale/dentale, somministrazione colliri, aspirazione di secrezioni...);
- contatto con cute non integra (igiene delle lesioni cutanee, medicazioni di ferite, iniezioni sottocutanee...);
- contatto con presidi medici (inserimento catetere, apertura accessi vascolari, drenaggi, medicazioni...).

PERCHÈ?

per proteggere la persona assistita da germi patogeni, inclusi quelli appartenenti alla persona assistita stessa.

 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria ASL1 Sassari
Codifica Pagina 10 di	Procedura operativa per la corretta Igiene delle mani	Data: 05/05/2022 Revisione

MOMENTO 3

Dopo esposizione ad un **liquido biologico (e dopo aver rimosso i guanti)**:

- contatto con membrane mucose (igiene orale/dentale, somministrazione colliri, aspirazione di secrezioni...);
- contatto con cute non integra (igiene delle lesioni cutanee, medicazioni di ferite, iniezioni sottocutanee...);
- contatto con presidi medici o con campioni clinici (prelievo o manipolazione di materiale organico, apertura di un drenaggio, inserzione/rimozione di tubi endotracheali...);
- operazioni di pulizia (urine, feci, vomito, sangue, manipolazione di rifiuti, pulizia di materiali o aree contaminate o visibilmente sporche...).

PERCHÈ?

per proteggere te stesso e l'ambiente sanitario da germi patogeni.

MOMENTO 4

Dopo aver **toccato** la persona assistita (esame obiettivo, assistenza infermieristica, misurazione della pressione, aiutare un paziente a camminare, stringere la mano ecc...).

PERCHÈ?


per proteggere te stesso e l'ambiente sanitario da germi patogeni.

Momento 5

Dopo aver **toccato** qualsiasi oggetto o mobile nelle immediate vicinanze della persona assistita, anche in assenza di un contatto diretto con il paziente (ad es. modificare la velocità di una infusione, monitorare un allarme, regolare la sponda di un letto, pulire il comodino, rifare il letto ecc).

PERCHÈ?

per proteggere te stesso e l'ambiente sanitario da germi patogeni.

 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria ASL1 Sassari
Codifica Pagina 11 di	Procedura operativa per la corretta Igiene delle mani	Data: 05/05/2022 Revisione

7. MODALITÀ OPERATIVE


7.1 Raccomandazioni generali

- Rimuovere anelli, braccialetti e orologi prima dell'inizio della decontaminazione delle mani; non indossare monili durante le attività di assistenza al paziente.
- Mantenere le unghie corte (0,5 cm) curate e pulite **(No smalto, no unghie artificiali)**
- Durante il lavaggio delle mani la temperatura dell'acqua consigliata è di 37°C poiché a temperature inferiori si ha una vasocostrizione e un restringimento dei pori che impediscono la penetrazione dell'antisettico; viceversa, temperature superiori possono provocare irritazione cutanea, nonché il passaggio in superficie di germi residenti in profondità. Per l'asciugatura utilizzare asciugamani di carta senza strofinare. Con la stessa salvietta chiudere il rubinetto se non ha pedale.
- L'uso delle creme dermoprotettive è consigliato solo fuori dell'orario di servizio perché i contenitori delle stesse potrebbero essere contaminati e, pertanto, aumentare la flora batterica residente delle mani.
- Non posizionare i dispenser dei prodotti per la frizione alcolica delle mani accanto ai lavabi. Questo per evitare confusioni tra prodotti detergenti/antisettici per il lavaggio delle mani e prodotti alcolici per la frizione senza acqua.

L'igiene delle mani prevede le seguenti diverse procedure in base alla particolare esigenza lavorativa:

- lavaggio igienico o sociale delle mani
- frizione mani con soluzione alcolica
- lavaggio antisettico
- lavaggio chirurgico

	Lavaggio sociale	Lavaggio antisettico	
	Sapone semplice	Sapone antisettico	Soluzione idroalcolica
Eliminazione della flora transitoria	90%	99,9%	99.999%
Eliminazione della	Nessuna azione	50%	99%

 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria ASL1 Sassari
Codifica Pagina 12 di	Procedura operativa per la corretta Igiene delle mani	Data: 05/05/2022 Revisione

flora residente			
Eliminazione sporco	+	+	-
Durata della procedura	60 secondi	60-90 secondi	20-30 secondi
Irritazione delle mani	+	++	(+)

Confronto di efficacia igienica fra 3 diverse tecniche di igiene delle mani.

7.2 Lavaggio igienico o sociale delle mani con acqua e sapone

SCOPO:


- Rimuovere fisicamente lo sporco ed eliminare sino al 90% della flora microbica transitoria.
- Prevenire il passaggio di microrganismi dall'ambiente ospedaliero al paziente e dal paziente all'operatore sanitario e viceversa.

TEMPO DI CONTATTO:

60 secondi, con sfregamento

QUANDO

PRIMA	DOPO
dell'inizio turno	il contatto diretto col paziente
del contatto diretto col paziente	il contatto con materiali organici
delle manovre asettiche	
del contatto con cibi e relative stoviglie	aver maneggiato padelle, pappagalli, etc.
di indossare i guanti	la rimozione dei guanti
del rifacimento dei letti	il rifacimento dei letti
dell'applicazione e sostituzione di maschere facciali	l'applicazione e sostituzione di maschere facciali
dell'utilizzo del WC	l'utilizzo del WC
	aver tossito, starnutito, soffiato il naso, toccato i capelli
	aver indossato i copri scarpe
	la fine del turno

 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria ASL1 Sassari
Codifica Pagina 13 di	Procedura operativa per la corretta Igiene delle mani	Data: 05/05/2022 Revisione

COME vedi istruzione operativa

Come lavarsi le mani?

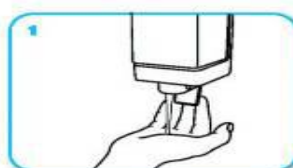
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40 60 secondi**



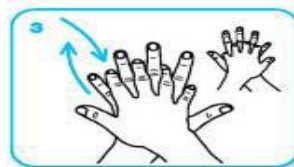
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



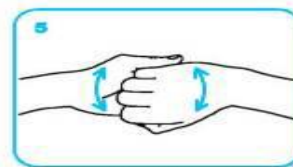
friziona le mani palmo contro palmo



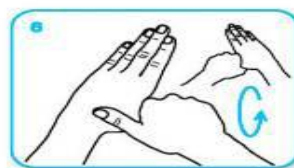
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



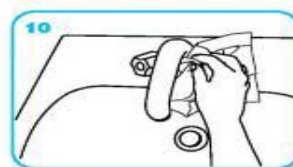
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



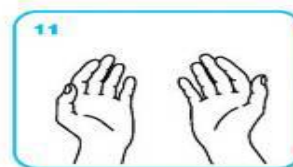
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso




usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Si ricorda, in particolare, che è buona abitudine tossire/starnutire nella piega del gomito, per non contaminare le mani con cui successivamente si possono trasmettere i propri microrganismi toccando ad es. il cellulare, la maniglia di una porta, etc. Inoltre, è raccomandato l'utilizzo di fazzoletti monouso per soffiarsi il naso, possibilmente eco-sostenibili, da smaltire nei rifiuti e ricordare di lavarsi le mani, subito dopo l'uso.

 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria ASL1 Sassari
Codifica Pagina 14 di	Procedura operativa per la corretta Igiene delle mani	Data: 05/05/2022 Revisione


7.3 FRIZIONE MANI CON SOLUZIONE IDROALCOLICA

Scopo: abbattimento flora batterica transitoria e ridurre quella residente.

Tempo di contatto 20-30 secondi.

Quando:

PRIMA	DOPO
dell'inizio turno	il contatto diretto col paziente
del contatto diretto col paziente	il contatto con materiali organici
delle manovre asettiche	
del contatto con cibi e relative stoviglie	aver maneggiato padelle, pappagalli, etc.
di indossare i guanti	la rimozione dei guanti
del rifacimento dei letti	il rifacimento dei letti
dell'applicazione e sostituzione di maschere facciali	l'applicazione e sostituzione di maschere facciali
	aver tossito, starnutito, soffiato il naso, toccato i capelli
	aver indossato i copri scarpe
	la fine del turno

 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria ASL1 Sassari
Codifica Pagina 15 di	Procedura operativa per la corretta Igiene delle mani	Data: 05/05/2022 Revisione

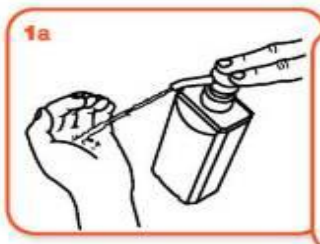
Come vedi istruzione operativa

Come **frizionare** le mani ?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
 LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



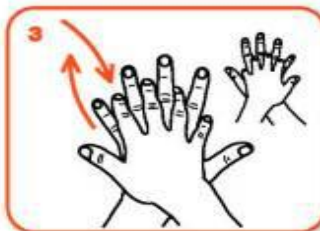
Durata dell'intera procedura: **20 30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



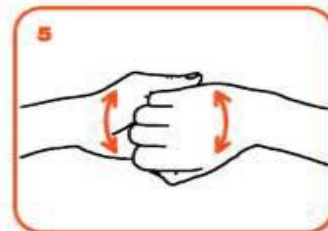
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



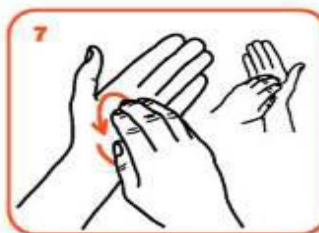
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro




frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria ASL1 Sassari
Codifica Pagina 16 di	Procedura operativa per la corretta Igiene delle mani	Data: 05/05/2022 Revisione

In caso di sensazione di accumulo di emollienti sulle mani dopo avere usato 5-10 volte il prodotto, lavarsi le mani con acqua e sapone ed assicurarsi che l'alcol sia completamente evaporato prima di indossare i guanti.

N.B.: la frizione delle mani con molecola alcolica **NON DEVE ESSERE ESEGUITA**

in caso di:

- dopo aver lavato le mani con acqua e sapone;
- mani visibilmente sporche;
- contaminazione da fluidi biologici;
- esposizione a microrganismi sporigeni (es. *Clostridium difficile*);
- dopo l'utilizzo dei servizi igienici.

7.4 Lavaggio antisettico delle mani

Scopo:


Rimuovere lo sporco, eliminare la flora microbica transitoria e ridurre la flora residente.

Antisettico: Clorexidina 4% in soluzione saponosa/ Iodopovidone 7,5% in soluzione detergente

Tempo: 60 secondi

Quando:

<u>Prima</u>	<u>Dopo</u>
delle procedure ad alto rischio	
contatto con ferite	dopo il contatto con ferite, materiale biologico, materiale infetto o contaminato
l'esecuzione di manovre invasive/asettiche (es. cateterismo vescicale, inserzione di device venoso periferico)	l'esecuzione di manovre invasive/asettiche
il contatto con pazienti particolarmente a rischio di contrarre infezioni (immunodepressi)	

 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria ASL1 Sassari
Codifica Pagina 17 di	Procedura operativa per la corretta Igiene delle mani	Data: 05/05/2022 Revisione

se necessario, sullo stesso paziente tra una procedura e l'altra (es. medicazioni)	
	aver assistito pazienti colonizzati o infetti

7.5 Lavaggio chirurgico delle mani

La corretta esecuzione della procedura deve essere applicata da parte di tutta l'équipe chirurgica prima di interventi chirurgici. Il lavaggio chirurgico delle mani rappresenta un momento critico per la sicurezza dell'assistenza sanitaria: ha come obiettivo la riduzione del rilascio di batteri cutanei dalle mani dell'équipe chirurgica per tutta la durata della procedura, in modo che, in caso di ipotetica rottura non rilevata del guanto chirurgico, i batteri non contaminino il campo operatorio.

L'antisepsi chirurgica va eseguita utilizzando un sapone antisettico o attraverso la frizione con prodotti a base alcolica, preferibilmente ad attività prolungata, prima di indossare guanti sterili.

TEMPO: 3-5 min circa


SCOPO

- Prevenire le infezioni del sito chirurgico.
- Rimuovere lo sporco e la flora transitoria da unghie, mani ed avambracci.
- Inibire la rapida crescita dei microrganismi.

COME

La disinfezione chirurgica con detergente antisettico va effettuata distribuendo sulla cute 5 ml di prodotto antisettico:

- premere la leva del dispenser con il gomito ed erogare il prodotto;
- strofinare accuratamente le mani facendo particolare attenzione agli spazi ungueali ed interdigitali per 3 minuti, procedendo in un unico senso dalle mani ai gomiti;
- spazzolare le unghie per 30 secondi con un pulisci-unghie **(solo in caso di necessità, in quanto la spazzolatura può provocare delle microlesioni)** mantenendo le mani sotto il getto d'acqua corrente, quindi lasciar cadere lo spazzolino nel lavandino; **dorso delle mani e avambracci non vanno spazzolati;**
- risciacquare prima le mani e dopo gli avambracci avendo cura di tenere le mani al di sopra del livello dei gomiti per evitare che l'acqua dagli avambracci scenda sulle mani;
- asciugare mani ed avambracci utilizzando un panno sterile per arto: va asciugato prima ciascun dito, quindi la restante parte della mano e, per ultimo, l'avambraccio sino alla piega del gomito con movimento circolare, avendo cura di non ripassare dall'avambraccio alla mano.

 ASL Sassari Azienda socio-sanitaria locale	Direzione Sanitaria	Direzione Sanitaria ASL1 Sassari
Codifica Pagina 18 di	Procedura operativa per la corretta Igiene delle mani	Data: 05/05/2022 Revisione

8. Raccomandazioni per la preparazione delle mani a procedure Chirurgiche (antisepsi chirurgica delle mani)

1. Rimuovere anelli, orologi da polso e braccialetti prima di iniziare l'antisepsi chirurgica delle mani (Cat II). Le unghie artificiali sono proibite (IB).
2. I lavandini devono essere disegnati in maniera da ridurre schizzi/spruzzi, con rubinetto a pedale (Cat II).
3. Se le mani sono visibilmente sporche, lavarle con acqua e sapone (non antisettico) prima di prepararle a procedure chirurgiche (Cat II). Rimuovere residui di sporco sotto le unghie usando un pulisci-unghie, preferibilmente mantenendo le mani sotto il getto d'acqua corrente (Cat II).
4. L'antisepsi chirurgica delle mani può essere effettuata sia con sapone antimicrobico che con soluzione alcolica (preferibilmente con un prodotto che assicuri un'attività persistente) prima di indossare i guanti sterili (IB).
5. Quando si effettua l'antisepsi chirurgica delle mani utilizzando sapone antimicrobico, strofinare mani ed avambracci per il tempo raccomandato dalla ditta produttrice (generalmente 3-5 minuti).
6. **Tempi di strofinamento più lunghi (ad es. 10 minuti) NON sono necessari (IB)**
7. Anche per l'utilizzo del gel idroalcolico seguire le istruzioni della casa produttrice riguardo ai tempi di applicazione del prodotto. Ricordare di applicare sempre il prodotto sulle mani asciutte (IB).
8. NON abbinare, in sequenza, l'antisepsi chirurgica con sapone antimicrobico a quella con gel idroalcolico per frizione (Cat II).
9. Dopo l'applicazione della soluzione idroalcolica come sopra raccomandato, lasciare asciugare completamente mani e avambracci prima di indossare i guanti sterili (IB).